

**REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO-ASSISTENZIALE
"VALLE DI SUSÀ"**

**ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELL'ASSEMBLEA DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"**

N. 30/A/2011

OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEI 37 COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ" E DEL DISTRETTO SANITARIO DI SUSÀ DELL'ASL TO 3 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8/11/2000 N. 328 E DELLA L.R. 8/1/2004 N. 1 - TRIENNIO 2011 – 2013. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaundici, addì dodici del mese di dicembre alle ore 16.25 nella Sala Consiliare del Comune di SUSÀ, convocata dal Presidente dell'Assemblea Consortile, con avvisi scritti ai Signori:

SINDACI	COMUNI DI APPARTENENZA	QUOTE
GONELLA Bruno	ALMESE	30
MATTIOLI Carla	AVIGLIANA	58
BORGIS Roberto	BARDONECCHIA	15
ALPE Paolo	BORGONE SUSÀ	11
RICHIERO Mario	BRUZOLO	8
ALLASIO Anna Maria	BUSSOLENO	31
RUZZOLA Paolo	BUTTIGLIERA ALTA	31
TORASSO Gian Andrea	CAPRIE	10
DOGLIOTTI Sandro	CASELETTE	14
COLOMB Lorenzo	CESANA TORINESE	5
RUSSO Mauro	CHIANOCCO	8
PINARD Renzo	CHIOMONTE	5
USSEGLIO Domenico	CHIUSA DI SAN MICHELE	8
PONZIO Maurizio	CLAVIERE	1
LISTELLO Piero	CONDOVE	23
CASTELLANO Michelangelo L.	EXILLES	2
PAINI Ezio	GIAGLIONE	4
CALABRESI Sergio	GRAVERE	4
CATALANO Paolo	MATTIE	4
COTTERCHIO Adele	MEANA DI SUSÀ	5
FAVRO Piera	MOMPANTERO	4
PEROTTINO Vittorio	MONCENISIO	1

RIVETTI Ezio	NOVALESA	3
DE MARCHIS Paolo	OULX	16
BLANDINO Gianluca	RUBIANA	12
BIOLATI Piero	SALBERTRAND	3
BELLONE Loredana	SAN DIDERO	3
BAR Danilo	SAN GIORIO DI SUSÀ	5
FRACCHIA Dario	SANT'AMBROGIO	23
FERRENTINO Antonio	SANT'ANTONINO DI SUSÀ	21
MENEGUZZI Mauro	SAUZE D'OULX	6
STRAZZABOSCO Erwin	SAUZE DI CESANA	2
AMPRINO Gemma	SUSÀ	32
GIOBERTO Lionello	VAIE	7
DURBIANO Nilo	VENAUS	5
CARENA Mauro	VILLARDORA	15
CHIABERTO Emilio	VILLARFOCCHIARDO	10

si è riunita in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione l'Assemblea del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle di Susa".

Sono presenti i Sigg.ri Sindaci: RICHIERO Mario (Bruzolo), COTTERCHIO Adele (MEANA DI SUSÀ), FAVRO Piera (MOMPANTERO), DE MARCHIS Paolo (OULX) e BELLONE Loredana (SAN DIDERO).

Sono presenti i seguenti delegati in modo permanente: GENOVESE Pier Giuseppe (ALMESE), CICCONI Pierangela (BARDONECCHIA), GIACOMI Rosanna (BORGONE SUSÀ), BOTTAZZI Marta (BUSSOLENO), BLUA Lidia (BUTTIGLIERA ALTA), MAFFIODO Marisa (CAPRIE), GIRARDI Giuseppe (CASELETTE), POGNANT Giovanni (CHIANOCCHO), BOTTA Gabriella (CHIUSA DI SAN MICHELE), INTILLA Silvana (GRAVERE), VERNETTO Francesca (MATTIE), PATRUNO Vito (MONCENISIO), CODEGA Iris (SALBERTRAND), GRAFFI Giuseppe (VENAUS), BARATTA Paola (VILLARDORA) e ALA Donatella (VILLAR FOCCHIARDO).

Sono presenti i seguenti delegati per la seduta odierna: SUPPO Paola (CONDOVE), FALCHERO Antonella (SANT'AMBROGIO DI TORINO) e DI SIENA Giorgio (SUSÀ).

Sono assenti i Sigg.ri Sindaci: MATTIOLI Carla (AVIGLIANA), COLOMB Lorenzo (CESANA TORINESE), PINARD Renzo (CHIAMONTE), PONZIO Maurizio (CLAVIERE), CASTELLANO Michelangelo L. (EXILLES), PAINI Ezio (GIAGLIONE), RIVETTI Ezio (NOVALESA), BLANDINO Gianluca (RUBIANA), BAR Danilo (SAN GIORIO DI SUSÀ), FERRENTINO Antonio (SANT'ANTONINO DI SUSÀ), MENEGUZZI Mauro (SAUZE D'OULX), STRAZZABOSCO Erwin (SAUZE DI CESANA) e GIOBERTO Lionello (VAIE).

Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, l'Assessore della Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone Dott. Miletto Antonio.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il Direttore Dott.ssa Anna BLAIS, il Dott. Paolo ALPE, Responsabile dell'Area Amministrativa / Finanziaria, la Dott.ssa Liliana SILVESTRI Responsabile Area Disabili e Anziani e la Dott.ssa Rosanna TABERNA Responsabile Servizi Socio Educativi per la disabilità. Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dott. Livio SIGOT, in sostituzione del Dott. Giorgio GUGLIELMO, Segretario del Consorzio, impedito, nominato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59/2011 del 12/12/2011.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente dell'Assemblea Consortile Sig. Pier Giuseppe GENOVESE, il quale, con la presenza di 24 componenti su 37, che rappresentano altresì oltre la metà delle quote di partecipazione al Consorzio e precisamente nella fattispecie 314 quote su 445, dà inizio ai lavori.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso quanto segue:

L'Assemblea consortile, con deliberazione n. 15/A/2010 del 30/03/2010 ha dato avvio al processo di costruzione del secondo Piano di Zona della Valle di Susa per il triennio 2010 – 2012 fornendo precise indicazioni operative che si possono così riassumere:

coordinamento e armonizzazione del Piano di Zona con i Piani e Profili di salute (PePS), soprattutto nella fase di analisi del contesto, che richiede indagini e analisi mirate, attività di ricerca e di raccolta dati quali/quantitativi; coordinamento ed integrazione delle politiche sociali con tutte le altre politiche che influiscono direttamente sullo stato di salute della popolazione; composizione del Tavolo Politico Istituzionale che, tendenzialmente, coincida con il Gruppo di Lavoro per la definizione dei PePS, e che vede la rappresentanza della Provincia di Torino, dell'ASL TO3, del Con.I.S.A., della Comunità Montana e di 11 rappresentanti delle Amministrazioni comunali; definizione delle 5 politiche su cui si articolerà il Piano di Zona (minori e famiglie, adulti, anziani disabili e governance), nell'ambito delle quali verranno individuate le priorità su cui saranno chiamati a lavorare i tavoli tematici; numero ridotto di azioni, significative ma sostenibili, da individuare e da attivare nell'ambito di ciascuna politica del PdZ; numero limitato di partecipanti ai tavoli tematici; "selezionati" tenendo conto di alcuni indicatori (radicamento nel territorio, rappresentatività qualificata, competenze sulle tematiche).

Il Tavolo Politico Istituzionale si è insediato il 10/05/2010 ed ha provveduto a definire la composizione dell'Ufficio di Piano (organismo tecnico), che è così composto: 5 rappresentanti del Con.I.S.A. (compreso il Direttore); 5 rappresentanti dell'ASL TO3 (Distretto Sanitario, Salute mentale Sert, Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva, Servizio di Neuropsichiatria infantile); 1 rappresentante della Comunità Montana, 1 rappresentante della Provincia, 3 rappresentanti dei Comuni (Avigliana – Condove – Caselette).

Il Tavolo Politico Istituzionale ha effettuato 7 incontri ciascuno e l'Ufficio di Piano 11; in 4 occasioni il confronto tra i due gruppi di lavoro è avvenuto in compresenza.

Gli esiti del lavoro svolto, da maggio a dicembre, hanno consentito l'elaborazione della proposta, da sottoporre all'approvazione della Assemblea, di "Analisi del contesto ed individuazione delle priorità", che, da un punto di vista metodologico, è stata ben supportata ed accompagnata dalla Società formativa "Labser" grazie ad uno specifico finanziamento provinciale; l'analisi si è sviluppata nelle seguenti fasi: esame dei dati raccolti dal Gruppo di lavoro sui PePS, loro approfondimento e prima scrematura delle informazioni utili; utilizzo standardizzato di dati prodotti o raccolti ai livelli superiori (Regione – Provincia); lettura contestualizzata dei dati e delle informazioni già in possesso degli Enti partecipanti.

La raccolta del materiale ha consentito una prima stesura del documento di "Analisi del contesto", comprensivo di elementi conoscitivi sul territorio, sulla popolazione, sulla situazione socio-economica, sulle politiche sociali del territorio.

Successivamente i componenti dei due Tavoli hanno proceduto alla valutazione del contesto di riferimento per ogni politica, attraverso l'utilizzo di "analisi swot": si tratta di una metodologia usata per la valutazione di progetti e fenomeni che, attraverso un procedimento logico, consente di rendere sistematiche e fruibili le informazioni raccolte circa un tema specifico e fornire informazioni fondamentali per la definizione di politiche e linee di intervento, attraverso:

- un'analisi interna che consenta di individuare gli aspetti sia positivi (punti di forza) che negativi (punti di debolezza), che caratterizzano la rete dei servizi e ne rappresentano le intrinseche specificità
- un'analisi esterna che evidenzii, da un lato, leve (opportunità) potenziali e/o future in grado di generare vantaggi e occasioni di sviluppo, dall'altro rischi (minacce) potenziali e/o futuri che possono generare aree di crisi, ostacolando processi di sviluppo

La valutazione e l'approfondimento di tutte le elaborazioni prodotte ha reso possibile l'individuazione condivisa, tra Tavolo Politico Istituzionale e Ufficio di Piano, delle priorità, in base alle quali è stata definita la composizione dei tavoli tematici e le aree di intervento che ne hanno orientato i lavori e da cui discenderanno le proposte di azione (3 per ogni tavolo).

Le priorità che attengono l'ambito della Governance sono state sviluppate dall'Ufficio di Piano, che si è avvalso, di volta in volta, dell'apporto di ulteriori, specifiche competenze utili ad approfondire l'argomento da trattare.

L'Assemblea dei Comuni, nella seduta del 15/10/2010 con deliberazione n. 24/A/2010, ha validato il lavoro svolto e ha formalmente approvato le priorità; nel mese di novembre hanno preso avvio i tavoli tematici.

La Regione Piemonte, con DGR n. 8-624 del 20/09/2010 ha, peraltro, prorogato il termine per la predisposizione e l'approvazione dei Piani di Zona, dalla data del 31/12/2010 alla data del 31/12/2011, modificando, di conseguenza, il triennio di riferimento per la programmazione locale dal 2010-2012 al 2011-2013: la Regione ha infatti inteso recepire le istanze inoltrate, in tal senso, sia dalla gran parte degli Enti Gestori del Piemonte, sia dall'ANCI Regionale, a causa sia delle difficoltà riscontrate nell'avviare un processo che richiede un impegno di risorse umane e temporali ben superiore, sia della mancata predisposizione dei PePS nella gran parte del territorio piemontese e, non ultimo, della situazione economica complessiva che impone manovre di risparmio finanziario con sensibili ripercussioni sulla programmazione degli interventi socio-assistenziali.

Il Direttore riassume il percorso metodologico che ha supportato l'elaborazione del Piano di Zona e le fasi temporali che ne hanno caratterizzato l'evoluzione.

Illustra il testo dell'Accordo di Programma che rappresenta lo strumento giuridico che sancisce la validità degli impegni che gli Enti sottoscrittori intendono assumere e rammenta che:

- 1) la stipula di tale Accordo vincola tutti i soggetti firmatari ad assumere il Piano di Zona come un "patto che impegna le istituzioni preposte alla tutela della salute e una pluralità di soggetti della comunità locale".
- 2) Gli Enti e le Amministrazioni Pubbliche che stipulano l'Accordo di programma avranno l'obbligo di rispettarlo in ogni sua parte e non potranno compiere validamente atti successivi che violino od ostacolino l'Accordo stesso o che contrastino con esso, stante l'efficacia contrattuale del medesimo (art. 19, punti 10 e 11 L.R. 1/2004).

Nell'illustrazione si richiama in particolare l'attenzione sulla numerosità e sulla tipologia dei soggetti firmatari (art. 1) e sulla durata dell'Accordo stesso (art. 17) in quanto si stabilisce di posticipare l'arco temporale di riferimento al 2014 al fine di non comprimerne la realizzazione in un biennio, con il rischio di compromettere o limitare la valenza innovativa delle azioni e il radicamento nell'operatività di ciascun partner coinvolto.

Tale scadenza coinciderebbe peraltro con la conclusione dell'attività del Consiglio di Amministrazione e con la scadenza di mandato del maggior numero di Amministrazioni Comunali, in tal modo contribuendo a favorire anche un maggior allineamento temporale degli impegni programmatici degli Enti coinvolti nel Piano di Zona.

Il Direttore informa inoltre che in data 09/12/2011 la Regione Piemonte ha comunicato l'approvazione della DGR 27-3050 del 05/12/2011 con la quale viene sospeso il termine del 31/12/2011 quale scadenza temporale obbligatoria per l'approvazione del Piano di Zona (prevista dalla precedente DGR 8-624 del 20/09/2010), al fine di permettere ai partecipanti alla predisposizione del documento di Piano, una volta verificato il nuovo assetto istituzionale, di analizzare con maggiore attenzione gli interventi e di concludere il processo di programmazione.

Avendo il Consorzio ormai ultimato i lavori, si decide di procedere comunque all'approvazione del Piano di Zona, rinviando a successive valutazioni eventuali modificazioni degli impegni assunti.

Il Direttore illustra l'articolazione dei lavori in 4 Tavoli tematici (disabili, anziani, minori e famiglie, adulti) oltre al tavolo della "Governance del sistema integrato" cui hanno partecipato i componenti dell'Ufficio di Piano.

I Tavoli tematici hanno operato da dicembre 2010 a giugno 2011, elaborando le proposte di azione successivamente esaminate e validate (o modificate) sia dall'Ufficio di Piano che dal Tavolo Politico Istituzionale.

Si passa quindi all'esposizione delle azioni proposte dal Tavolo Disabili, iniziando dall'Azione D3 "Libera-mente Sport".

Entra in aula il Rappresentante del Comune di Avigliana, Sig. Tavan Enrico, per cui risultano presenti 25 Comuni che rappresentano 372 quote.

Il Vice Presidente Genovese Pier Giuseppe chiede all'Assemblea Consortile di approvare l'Azione D3 Disabili "Libera-mente Sport"

L'assemblea non formula osservazioni e approva per tacito assenso.

Si passa quindi all'esposizione dell'Azione D2 Disabili "In/formazione"

L'Assemblea prende atto e approva.

Si passa quindi all'esposizione dell'Azione D1 "Informazione per orientare, prospettare, integrare".

L'Assemblea prende atto e approva.

Successivamente si passa all'illustrazione e all'approvazione delle azioni proposte dal Tavolo Anziani:

AN1: "Anziani informati"

AN2: "Residenza per anziani: un supporto alla domiciliarità"

AN3: "Attiva-mente"

L'Assemblea prende atto delle tre schede del Tavolo "Anziani" e le approva singolarmente.

Il Vice Presidente ringrazia i rappresentanti sindacali che hanno partecipato al tavolo Anziani, ed esprime apprezzamento per il documento da essi elaborato, condiviso sia dall'A.S.L. che dal Consorzio, che è stato integralmente recepito nel documento del Piano di Zona poiché tocca problematiche di molteplice natura (non autosufficienza, disabilità, casa, trasporti).

Successivamente si passa al Tavolo "Governance" (trasversale).

G1: "Mobilità e Trasporti per una migliore accessibilità ai servizi in un territorio montano"

G2: "Omogeneizzazione criteri di accesso ai servizi" (ISEE)

L'argomento viene dibattuto da alcuni rappresentanti dei Comuni.

Il Presidente dell'Assemblea rassicura sulla finalità di tale azione, che non intende condizionare l'autonomia regolamentare delle singole Amministrazioni Comunali, ma esprimere un orientamento, condiviso dall'Assemblea Consortile, di maggior omogeneizzazione dei Regolamenti ISEE sulle tematiche più significative e più attuali individuate dall'azione del Piano di Zona, stimolando dibattito e riflessione sui temi del disagio sociale e dell'equità e uniformità di trattamento delle fasce più deboli della cittadinanza.

Nel corso della seduta escono dall'aula il Sindaco del Comune di Meana di Susa, Sig.ra Cotterchio Adele e il rappresentante del Comune del Moncenisio, Sig. Patruno Vito, per cui sono presenti 23 Comuni che rappresentano 366 quote.

G3: "Tavolo delle Politiche abitative"

L'Assemblea prende atto delle azioni del Tavolo Governance e le approva singolarmente.

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Disabili e Anziani, di Area Minori, Famiglie e Adulti ed Area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di atto di programmazione;

Segue, su invito del Presidente, una votazione finale complessiva.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

con votazione palese, espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

PRESENTI: N. 23 PARI A 366 QUOTE

VOTANTI : N. 23 PARI A 366 QUOTE

VOTI FAVOREVOLI: N. 23 PARI A 366 QUOTE

All'unanimità

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti Azioni:

Tavolo Disabili:

D3 Disabili "Libera-mente Sport"

D2 Disabili "In/formazione"

D1 "Informazione per orientare, prospettare, integrare".

Tavolo Anziani:

AN1: "Anziani informati"

AN2: "Residenza per anziani: un supporto alla domiciliarità"

AN3: "Attiva-mente"

Tavolo "Governance" (trasversale).

G1: "Mobilità e Trasporti per una migliore accessibilità ai servizi in un territorio montano"

G2: "Omogeneizzazione criteri di accesso ai servizi" (ISEE)

G3: "Tavolo delle Politiche abitative"

2) di demandare l'approvazione delle Azioni del Tavolo Minori e Famiglie e del Tavolo Adulti, nonché dell'Accordo di Programma del Piano di Zona, alla prossima seduta programmata per il giorno 16 dicembre p.v.

3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

4) di dare atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Disabili e Anziani, di Area Minori, Famiglie e Adulti ed Area Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di atto di programmazione.



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa@tin.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE

AVENTE AD OGGETTO: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'APPROVAZIONE E L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI ZONA DEI 37 COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ" E DEL DISTRETTO SANITARIO DI SUSÀ DELL'ASL TO 3 IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8/11/2000 N. 328 E DELLA L.R. 8/1/2004 N. 1 - TRIENNIO 2011 - 2013. APPROVAZIONE.

N. 30/A/2011 del 12/12/2011

Pareri prescritti dalla vigente normativa

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susà **17 DIC. 2011**.....



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

Parere di regolarità contabile dell'atto:

FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE

Susà

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

.....

Letto, confermato e sottoscritto

In originale firmati

**IL PRESIDENTE
DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

f.to Pier Giuseppe GENOVESE

IL SEGRETARIO F.F.

f.to Dott. Livio SIGOT

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, in conformità all'art.
124, comma 2, D. Lgs. 267/2000.

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge
il _____:

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
(art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).

Susa, li _____

**IL SEGRETARIO
Dott. G. GUGLIELMO**